

VIVILACITTÀ


ANDRIA
Antonio Maggio ospite in scuole e oratori

■ Due anni fa vinse Sanremo nella categoria giovani, lunedì 18 maggio sarà ad Andria come testimonial della "Partita della solidarietà" in programma allo stadio Degli Ulivi il 20 giugno. Antonio Maggio, il giovane cantautore pugliese incontrerà (dalle 9.30 alle 12.30) gli studenti di varie scuole cittadine e sarà ospite degli oratori andriesi per promuovere la gara benefica di calcio che vedrà coinvolta la Nazionale Italiana Cantanti


BARLETTA
Ruggiero, Ovadia e Mesolella al Curci

■ Antonella Ruggiero (foto), Moni Ovadia e Fausto Mesolella degli Avion Travel al Teatro Curci per il Reading Fest. Il 26 maggio "Elettroshock" con Antonella Ruggiero e il 29 maggio "Kafka Blues" con Moni Ovadia e Fausto Mesolella. La regia è di Cosimo Damiano Damato. Biglietti al botteghino del Teatro Curci. Info 0883.332456- vallefantofestival@libero.it

TURISMO UNA SINERGIA DI FORZE PER ATTRARRE VISITATORI

Canosa e il museo «dei Vescovi» preparano un'estate da record

Con il mese di maggio si inaugurano solitamente le attività museali e gli appuntamenti culturali, dedicati sia ai residenti che a tutti i turisti viaggianti per quello che, sempre di più, viene ormai universalmente concepito come il "sistema culturale e museale italiano". Anche Canosa apre i battenti della sua stagione turistica culturale, con decine di appuntamenti di maggiore e minore intensità, tutti di qualità, in cui emerge sempre più la positività della interazione e della coesistenza tra pubblico e privato, nell'ambito della gestione patrimoniale e culturale della città. Fresca dei successi delle fiere di settore e del Convegno alla FAI, la città è pronta ad affrontare nuove e stimolanti sfide, all'insegna della migliororia della ricezione e dei servizi ad essa collegati.

In questo clima di necessità di rinnovamento, di concezione di un "Sistema Museo" che possa raccontare la millenaria storia del territorio, di collaborazione tra importanti realtà come la «Fondazione Archeologica», la Pro Loco, i vari club ed associazioni culturali, emerge ai visitatori la realtà del Museo dei Vescovi.

Considerato erroneamente da alcuni come il "Museo della Cattedrale", pieno esclusivamente di reliquiari, opere di stampra prettamente religioso e argenterie, appare agli ormai oltre 26.000 visitatori come un vero e proprio piccolo scrigno della storia trimillenaria di Canosa. All'interno delle sue 12 sale, si distribuiscono opere di diversa natura e preziosità: dalla vastissima collezione archeologica, frutto delle importanti donazioni private alla Cattedrale, alle più antiche pergamene del territorio, alle opere di straordinaria glittica alto medievale - in cui emergono su tutti la croce in avorio dell'XI secolo e il ventaglio liturgico afgano del XII secolo.

Prestiti d'arte e collaborazioni con gallerie nazionali, collezionisti e istituti bancari, hanno per-


PALAZZO MINERVA Il «Museo dei vescovi»

messo al Museo di esporre opere di primo prestigio come la pala di Giovanni Boccati da Camerino, di proprietà della Banca Intesa San Paolo, un'opera di Domenico Morelli, proveniente da una blasonata collezione privata. La stagione estiva, ricca di eventi in programmazione, si apre già con la possibilità di visitare il Museo oggi dalle 19.30 alle 23.00. Le iniziative proseguiranno dal 2 giugno, con una curiosa mostra sugli anni della prima Repubblica, al 13 giugno con un convegno sul fondamentale apporto del privato nell'ambito del pubblico, passando attraverso la partecipazione all'Open Days.

Nuovi metodi interattivi, permetteranno ai visitatori di immergersi in questa realtà sospesa tra le varie epoche storiche di Canosa, sempre più curate in seguito agli approfondimenti e alle ricerche svolte dal Centro Studi correlato. Le iniziative sono curate dal direttore Mons. Felice Bacco e sviluppate dai curatori Sandro Sardella, Valentina Pelagio e dalla Event Planner Michela Cianti. Informazioni sulle attività del Museo, orari di visita al pubblico e sulle iniziative sono disponibili su www.museodeivescovi.com, su Facebook Museo dei Vescovi Mons. Francesco Minerva, sul profilo Twitter museofm e chiamando il call center 377.2999862

Paolo Pinnelli
MINERVINO CELEBRATI IERI SERA CON UNA SERATA A POTENZA

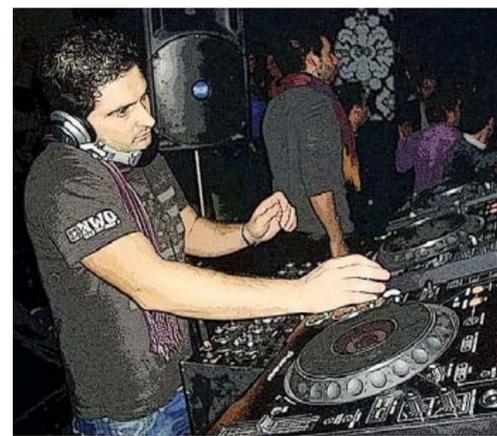
I 10 anni in consolle di Alex Santorini

di ROSALBA MATARRESE

Passione per la musica e amore per il proprio territorio. Sta in questo forse il segreto del successo dei dieci anni di attività del deejay minervinese Alessandro Santomauro, meglio conosciuto come Alex Santorini. Da Minervino dove ha iniziato a muovere i suoi primi passi nel patinato e versatile mondo della musica e, in particolare, della disco music, è approdato nelle maggiori discoteche pugliesi, dove ha portato il suo modo particolare di fare musica, di far divertire e di stare alla consolle a mixare i successi del momento e le hit più trasmesse dalle radio. Santorini agli esordi a Minervino Murge è stato soprattutto animatore e ideatore di eventi e party a tema nella cittadina murgiana. È stato solo l'inizio della sua carriera musicale.

Ieri, Alex Santorini ha festeggiato, con orgoglio, i dieci anni di attività e può, a buon diritto, essere annoverato tra i deejay più conosciuti e più richiesti della regione. Alex ha celebrato i suoi dieci anni di carriera, animando la serata conclusiva della Basilikos disco di Potenza, in occasione del party di chiusura della stagione invernale e apertura di quella estiva. «È stata l'occasione - dice Alex Santorini - insieme a tutto lo staff I move you, per dare vita ad una serata speciale di intrattenimento e musica per festeggiare i dieci anni di piena attività in consolle».

La passione per musica per Alex è stata sempre una vera e propria ragione di vita, una scelta professionale, che lo ha portato a contraddistinguersi per la sua vena artistica in eventi e feste cittadine. In cantiere ci sono altri appuntamenti e altre iniziative, tra cui probabilmente una animazione nel corso della Notte bianca agostana, evento clou dell'estate minervinese con musica, danza, teatro, mostre e una serie di eventi collaterali nel centro storico La Scesciola. Insomma, i progetti sono tanti e nel frattempo prosegue l'attività di deejay di Alex in molti club e locali della regione.


PASSIONE DISCO
Alex Santorini in azione alla consolle
PER I VISITATORI
 Oltre alle 12 sale espositive, sono in arrivo anche numerosi metodi interattivi

TEATRO

Un classico di scena al Politeama Italia

Quell'ospite è gradito, ma porta iella. L'imprenditore Gervasio Savastani ha una vita tranquilla fino a quando arriva Walter Sotterra, vecchio amico con fama di iettatore che sconvolge tutta la sua famiglia. È questa in sintesi la trama de "L'ospite gradito", una delle più brillanti e divertenti commedie di Peppino De Filippo, di cui sarà regista e interprete Carlo Monopoli il 29 maggio, alle 20.30, nel Politeama Italia di Bisceglie.

«Questa commedia scritta e rappresentata da Peppino nel '43, è l'opposto esatto di "Non è vero ma ci credo" dello stesso Peppino, seppur mantenendo il tema e i


UN CLASSICO DELLA FARSA
 La commedia di De Filippo sarà interpretata al Politeama «Italia» di Bisceglie

«L'Ospite gradito», riecco la farsa del grande Eduardo

L'opera allestita con la regia di Carlo Monopoli

nomi di tutti i personaggi - spiega l'attore biscegliese Monopoli - in origine, infatti, quando fu messa in scena al Teatro Valle, era intitolata: "Il contrario dell'altra". La differenza è che qui il protagonista non è un superstizioso convinto, ma fa di tutto per esorcizzare la iella e dimostrare che non esiste». La farsa, utilizza schemi semplici, basati su dialoghi leggeri, effervescenti capaci di grandi slanci comici. Come sempre Peppino si serve di tutti quegli ingredienti che sanno conferire al testo ampio respiro, movimento, in cui spesso la mimica prevarica sulla parola e sulla sonorità per trascinarlo nel suo vortice di sguardi mutevoli, gesti, smorfie,

fino a quando non le concede di nuovo il controllo e il protagonismo assoluto della scena. Sul palco insieme a Monopoli, ci saranno i componenti della Nuova Compagnia Teatrale "Quelli della Risata": Franco Porcelli, Giusy Todisco, Susanna Mastrofilippo, Raffaella Montini, Antonio Todisco, Francesco Di Benedetto, Giovanni Ferrante, Nicola Losapio e Massimiliano Tedeschi.

«Peppino De Filippo è stato fra i primi a denunciare come le persone soprannominate iettatori possano essere rovinare a vita, come accadde a cantanti ed attori, anche nostri contemporanei», aggiunge Monopoli. Biglietti in vendita al botteghino del teatro. //d.c./